A SCUOLA #IOCISTO
PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19

Versione aggiornata e approvata dal Consiglio di Istituto il 27/10/2021

2021-2022

PREMESSA

Don Bosco era solito concludere le sue lettere con questa frase: *"Dio La benedica e Le conceda tre S. S. S. maiuscole,* ***Sanità, Santità e Sapienza****, e mi creda tutto suo in Gesù Cristo"* (MB vol. 11). Questo tempo di emergenza su tanti fronti è occasione per riscoprire il valore delle tre S di don Bosco che ancora una volta richiama tutti noi alla nostra missione educativa mettendo al centro la persona nella sua globalità.
Con questa chiave di lettura salesiana abbiamo letto e approfondito i documenti ministeriali sui quali si innestano le seguenti linee per un anno scolastico in sicurezza.

INTRODUZIONE

"La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione".
(Documento CTS)

In linea con quanto espresso dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), l'Istituto *Don Bosco* ha pensato ad una organizzazione della scuola in termini di sicurezza e benessere per tutta la sua Comunità Educante.
Nello specifico:
→ ai docenti e a tutto il personale viene offerta una formazione psico-pedagogica adeguata al presente tempo di emergenza covid.
→ è stata rivista ulteriormente l'organizzazione scolastica soprattutto in termini di spazi e di orari, per poter garantire la presenza a scuola di tutti gli studenti rispettando le norme di sicurezza

RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI DEL PRESENTE PROTOCOLLO

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";
- Art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- Art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";
- Verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
- Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;
- D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- Art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti per la scuola";*
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"* con particolare riferimento all'articolo 1;
- D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
- Circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";
- Verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*" del 6 aprile 2021;

- "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;
- Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- Rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;
- Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";
- **"**Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV- 2*";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici*";
- Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;
- Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
- Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- Nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

Si precisa che:
- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro […] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro […] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i **principi cardine** che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici di questo periodo di emergenza:
- il distanziamento interpersonale (mantenendo una distanza non inferiore al metro);
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale (rigorosa e frequente igiene delle mani);
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica degli ambienti;

- i requisiti per poter accedere a scuola (a cui si aggiunge l'obbligo di Green Pass per il personale, docente e non docente, e per chiunque acceda ai locali della scuola);
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e della formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Sono state quindi previste specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i **criteri** già individuati dal CTS per i protocolli di settore, facendo anche riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. la prossimità delle persone rispetto a contesti statici, dinamici o misti;
3. l'effettiva possibilità di mantenere la propria mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
7. l'adeguata **pulizia** ed **igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
8. la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola
2) Modalità di entrata e uscita da scuola
3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola
4) Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti)
5) Gestione delle palestre
6) Lavaggio e disinfezione delle mani
7) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti
8) Mascherine, guanti e altri DPI
9) Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici
10) Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense)
11) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola
12) Sorveglianza sanitaria e medico competente
13) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)
14) Gestione dei contatti di casi confermati di Covid-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia
15) Informazione e formazione
16) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1. REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

Le precondizioni per la presenza a scuola di studenti e di tutta la comunità educante individuate nel Piano Scuola dal CTS sono:

→ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
→ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 10 giorni ;
→ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 10 giorni.

La persona (lavoratore o allievo) ha l'**obbligo di rimanere al proprio domicilio se** presenta:

- tosse
- difficoltà respiratoria
- o febbre superiore a 37,5 °C.

In questo caso la persona deve chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

Nel caso in cui la persona (lavoratore o allievo) abbia avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19, il lavoratore o la famiglia dell'allievo deve comunicare tale informazione al Dirigente Scolastico il quale comunicherà con il Referente scolastico per il COVID-19 dell'Istituto.

Per assicurarsi che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, l'Istituto Don Bosco:

- **rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio del lavoratore o degli alunni affidati alla responsabilità genitoriale;**
- decide inoltre di adottare come misura precauzionale integrativa aggiuntiva la **misurazione della temperatura corporea ad allievi e personale dipendente ad ogni accesso a scuola** con strumenti quali i termoscanner o assimilabili (eseguito da personale addetto al servizio e addestrato all'utilizzo di tali strumenti).

Nel caso in cui uno studente sia **assente da scuola per motivi di salute non sospetti per COVID-19** o al suo rientro dovrà presentare una giustificazione scritta sul libretto personale da parte dei genitori che attesti che il proprio figlio può essere riammesso al servizio scolastico poiché nel periodo di assenza dallo stesso NON HA PRESENTATO sintomi potenzialmente sospetti.

Inoltre, per garantire una maggiore alleanza tra scuola e famiglia, è stato predisposto un **Patto di Responsabilità reciproca** tra il gestore del servizio educativo e le famiglie degli alunni circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

2. MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Per quanto riguarda l'accesso all'ambiente scolastico si fa presente quanto stabilito in materia di Certificazione Verde Covid-19 (Green Pass).

La normativa vigente prevede che a partire dall'11 settembre 2021 e "fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 [...] La disposizione […] non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti" (art 2, comma 2, DL 122/2021 e successiva legge 24 settembre 2021, n. *133 Misure*

urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti di conversione del D.L. 111/2021 e del D.L. 122/2021).

Per ottenere il Green Pass (cfr. https://www.dgc.gov.it/web/) occorre una o più delle seguenti condizioni:
- aver completato il ciclo vaccinale;
- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da almeno 15 giorni;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare nelle 72 ore o rapido nelle 48 ore precedenti.

La direttrice o suoi delegati sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nella norma sopra richiamata.
L'obbligo del controllo del Green Pass ricade anche su coloro che entrano nelle strutture scolastiche per ragioni di servizio o di lavoro nonché su chiunque acceda (quindi anche sui genitori).
Si segnala che la violazione delle succitate disposizioni è sanzionata ai sensi dell'art. 4, commi 1, 3, 5 e 9 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.
Pertanto, fino al 31 dicembre 2021 (salve proroghe), l'accesso alle strutture scolastiche, fatta eccezione per le alunne e gli alunni, sarà consentito a chiunque, solo ed esclusivamente previa esibizione e verifica della validità della Certificazione verde COVID-19, come disposto dal D.L. del 10 settembre 2021, n. 122, art. 1, comma 2.
Alla luce di quanto sopra esposto, il personale scolastico delegato dalla direttrice ha l'obbligo di verificare la validità del Green Pass a chiunque – fatta eccezione per le alunne e gli alunni – quotidianamente e sistematicamente, vietando l'accesso in caso di mancato possesso di Certificazione Verde.

Saranno utilizzati il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti e gli spostamenti interni.
All'**ingresso** a scuola sarà rilevata la temperatura corporea e qualora risultasse sopra i 37,5 anche dopo ripetute misurazioni (fino a 3) la persona dovrà lasciare la scuola (vedi gestione di casi particolari). Chi accede alla struttura dovrà:
- mantenere il distanziamento interpersonale;
- indossare la mascherina chirurgica;
- disinfettarsi le mani con prodotti a base alcolica presente all'ingresso.

Anche per l'**uscita** saranno utilizzate il maggior numero possibile di vie di uscita all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti e gli spostamenti interni degli allievi. È stabilito l'**obbligo di mantenere la destra** nel percorrere i corridoi.
Le varie uscite e i vari **percorsi** saranno indicati con apposita segnaletica.

2.1 PER IL PERSONALE SCOLASTICO
Il personale scolastico accede sempre all'Istituto dalla portineria centrale, dove si dovrà igienizzare le mani, riceverà la mascherina chirurgica da usare e sarà rilevata la temperatura corporea, inoltre deve essere in possesso ed esibire la certificazione verde COVID-19 "sino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza".

2.2 PER ALLIEVI E FAMIGLIE
I cancelli dell'Istituto saranno aperti dalle ore 7.30. Ogni alunno si dirigerà verso l'ingresso indicato in base al grado scolastico frequentato, sempre mantenendo la distanza interpersonale di un metro.

Non è possibile l'accesso all'edificio scolastico da parte dei genitori nei momenti di entrata e uscita degli allievi. È permessa solamente l'entrata momentanea ai cortili predisposti per accompagnare l'allievo ad un solo genitore.
Non è consentito a genitori e allievi sostare all'interno delle aree scolastiche.
Per eccezionali e motivati ingressi fuori orario, l'accesso avverrà attraverso la portineria centrale.

INFANZIA
Entrata alunni
L'entrata degli alunni avverrà dalla porta d'ingresso della Scuola dell'Infanzia. A ciascun alunno verrà misurata la temperatura corporea. Il genitore dovrà possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 per la verifica di validità, in cartaceo oppure tramite dispositivo mobile; affiderà il bambino al personale preposto e uscirà dalla porta verso la portineria seguendo il percorso indicato.
L'ingresso sarà consentito fino alle ore 9.00.

Uscita alunni
Il genitore potrà accedere dalla porta d'ingresso della Scuola dell'Infanzia mantenendo il distanziamento e deve possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 per la verifica di validità, in cartaceo oppure tramite dispositivo mobile.
Dopo la consegna del bambino da parte del personale si uscirà dalla porta verso la portineria seguendo il percorso indicato.

PRIMARIA
Entrata alunni
Superato il cancello di ingresso dell'Istituto e attraversati i cortili, l'entrata degli alunni avverrà dalla porta esterna che conduce all'atrio della scuola primaria, seguendo le indicazioni.
A ciascun alunno verrà misurata la temperatura corporea.
Il genitore non potrà accedere all'interno dell'edificio e dopo la consegna del bambino seguirà il percorso indicato per uscire.
Dalle 7.30 alle 7.45, gli alunni sosteranno nel campo da calcetto, mantenendo il distanziamento. Dalle 7:45, gli alunni sosteranno, suddivisi per classe, in una zona del cortile con l'assistenza di un docente per classe.
Alle ore 8.10 ogni classe salirà nella propria aula.
In caso di pioggia, il triage avverrà fuori della porta di ingresso della Scuola Primaria. Dalle ore 7.30 alle ore 7.45, gli alunni sosteranno nell'atrio d'ingresso, mantenendo il distanziamento. Dalle ore 7.45 gli alunni si recheranno direttamente nelle proprie aule con l'assistenza di un docente per classe.
L'ingresso sarà consentito fino alle ore 8.20, orario di inizio delle lezioni.

Uscita alunni
L'uscita delle classi avverrà secondo la seguente distribuzione:
- classi prime e seconde scenderanno dalla scala che porta all'atrio della Scuola Primaria
- classi terze e quinte utilizzeranno le scale antincendio (previa formazione del personale che accompagnerà gli alunni)
- classi quarte passeranno dalla porta del rustico

Per tutti il prelievo dei bambini sarà nei cortili dell'Istituto nei luoghi assegnati a ciascuna classe e indicati dalla segnaletica.

SECONDARIA DI 1^ GRADO

Entrata alunni

L'entrata degli alunni avverrà dalla porta esterna vicino ai distributori automatici.
A ciascun alunno verrà misurata la temperatura corporea.
I genitori potranno accedere all'interno dell'edificio in casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previo prenotazione.
Dalle 7.30 alle 7.50, gli alunni sosteranno nell'atrio d'ingresso, mantenendo il distanziamento. Alle 7.50, al suono della campanella, gli alunni si recheranno nelle proprie aule, al primo piano, salendo dalla scala vicino alla portineria.
L'ingresso sarà consentito fino alle ore 8:00, orario di inizio delle lezioni.

Uscita alunni

Le classi scenderanno dalle scale indicate dal piano di evacuazione e usciranno dalla porta vicina ai distributori automatici, dirigendosi verso il cancello principale.

SECONDARIA DI 2^ GRADO

Entrata alunni

L'entrata degli alunni avverrà dalla porta esterna vicino al teatro con disposizione in due file.
A ciascun alunno verrà misurata la temperatura corporea.
I genitori non potranno accedere all'interno dell'edificio.
Dalle 7.30 alle 7.50, gli alunni sosteranno nell'atrio d'ingresso, mantenendo il distanziamento. Alle 7.50, al suono della campanella, gli alunni delle classi al primo piano saliranno dalla scala verso la portineria invece quelli delle classi del secondo e terzo piano si recheranno nelle proprie aule salendo dalla scala vicina alla mensa.
L'ingresso sarà consentito fino alle ore 8:00, orario di inizio delle lezioni.

Uscita alunni

Le classi scenderanno dalle scale indicate dal piano di evacuazione e usciranno dalla porta del teatro dirigendosi verso il cancello principale.

3. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere.
I banchi sono posizionati in righe e colonne rispettando il distanziamento di almeno 1m tra gli allievi, saranno inoltre lasciati dei corridoi per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, con larghezza di 60/80 cm.
Sarà rispettata la distanza di almeno 2 m tra l'insegnante e gli allievi più prossimi alla cattedra anche nel caso di insegnanti di sostegno e/o compresenze. Sul pavimento sarà indicata, tramite apposite strisce segnaletiche, la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).
Per recuperare spazio all'interno delle aule, dove necessario, saranno rimossi gli arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riducono la capienza massima dell'aula, agevolando così anche la pulizia e disinfezione dell'ambiente.
Il principio del distanziamento fisico sarà combinato con quello dell'arieggiamento frequente, che avverrà almeno ad ogni cambio d'ora; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che potranno essere tenute aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; un altro principio da rispettare, in combinazione con i due

precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti.
Nel caso di aule usate in modo promiscuo da più classi, sarà effettuata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso. **Durante l'attività ordinaria** le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS, attraverso procedure di sanificazione previste per strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni).

3.1 PER IL PERSONALE SCOLASTICO
Elementi comuni a tutto il personale:
- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari (per i docenti Scuola dell'Infanzia è prevista mascherina FFP2), in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitamento di aggregazioni;
- evitamento l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al proprio Coordinatore delle attività educative e didattiche l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare alla Direttrice e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

3.1.1 Il Personale insegnante ed educativo deve:
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della Scuola dell'Infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- Evitare le attività che prevedono la possibilità di aerosolizzazione, come il canto o l'utilizzo di strumenti a fiato con tutta la classe;
- Per la Scuola dell'Infanzia, tra le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel piano scuola 2021/2022 è raccomandata una didattica a gruppi stabili; deve essere quindi salvaguardata la separazione fisica dei gruppi – sezione durante le attività svolte sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico.

3.1.2 Il Personale amministrativo deve:
- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni;
- limitare l'accesso agli uffici da parte delle famiglie e del personale esterno ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione degli appuntamenti.

3.1.3 Il Personale ausiliario deve:
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita

e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;

- vigilare sull'uso delle mascherine di tipo chirurgico da parte degli allievi in ogni situazione statica e dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

3.2 FAMIGLIE E ALLIEVI

Le indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (Scuola dell'Infanzia, allievi H/BES, ecc.), sono:

- indossare la mascherina di tipo chirurgico, salvo casi particolari e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- Lavare e disinfettare frequentemente le mani.

Si ricorda che la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) saranno gestiti fuori dalle aule. Non dovranno essere lasciati a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi devono rimanere sgombri.

Riguardo ai *colloqui tra docenti e genitori* si dispone che si svolgano in modalità on line fatta eccezione per il primo colloquio con le famiglie dei nuovi allievi e per chi presenta delle situazioni di fragilità o di svantaggio (per es. disturbi dell'apprendimento o bisogni educativi speciali ecc…).
La modalità di prenotazione dei colloqui online sarà tramite il registro elettronico, specificandone l'oggetto e attendendo conferma dell'insegnante. Al momento del colloquio sarà necessario accedere a Google Meet, tramite l'account istituzionale del proprio figlio.
Nella pagina iniziale di Google Meet,

- da PC cliccare sull'icona "Partecipa ad una riunione o avviala"
- da smartphone cliccare su "Codice riunione"

e inserire il codice costituito dal cognome dell'insegnante e dal cognome dell'alunno. Ad esempio, se l'insegnante si chiama "Rossi" e il figlio "Bianchi", il codice sarà rossibianchi. Si accederà così alla stanza virtuale in cui si svolgerà il colloquio.
I colloqui in presenza si prenoteranno via registro elettronico e si svolgeranno nell'orario di ricevimento presso i parlatori a fianco alla portineria rispettando le opportune regole anti contagio.

3.2.1 Palestre

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, si terrà un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando lo svolgersi all'aperto delle attività fisiche sportive individuali o di gruppo.

All'interno della palestra, durante le attività di educazione fisica e motoria, è possibile abbassare la mascherina solo se tra gli allievi viene mantenuto costantemente il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri ed è bene privilegiare le attività individuali, che permettono di garantire continuativamente tale distanziamento. Nel caso ciò non possa avvenire, l'insegnante avrà cura di proporre agli allievi attività compatibili con l'uso della mascherina, a copertura di naso e bocca per tutta la durata degli esercizi
All'aperto durante l'attività di educazione fisica e motoria è possibile togliere la mascherina e sono praticabili i giochi di squadra.
In tutti i casi in cui le attività di Educazione Fisica non possano essere realizzate in presenza, gli insegnanti preposti svilupperanno in didattica a distanza la sola parte teorica della disciplina, astenendosi dal richiedere agli allievi esercizi o attività motorie domestiche, sia in modalità sincrona che asincrona.

Gli spogliatoi annessi alla palestra non verranno utilizzati dagli alunni della *Scuola dell'Infanzia.*
Per quanto riguarda gli alunni della *Scuola Primaria,* le lezioni in palazzetto per le classi 4^-5^prevedono il cambio scarpe sulle gradinate, mantenendo la distanza di sicurezza; l'utilizzo dei bagni interni e di una borraccia/bottiglietta di acqua per bere, senza utilizzare così gli spogliatoi.
Le lezioni in palestra prevedono l'utilizzo degli spogliatoi (capienza 8 alunni massimo per classe) e della scalinata per il cambio delle scarpe delle classi meno numerose, mentre per le classi più numerose il cambio scarpe avverrà in classe con arieggiamento della stessa. Si potranno utilizzare i bagni adiacenti alla palestra.
E' previsto l'utilizzo degli attrezzi, che verranno sanificati dall'insegnante dopo il loro utilizzo, mentre spogliatoi e palestra verranno igienizzati regolarmente ad ogni cambio ora dal personale predisposto.
Gli esonerati dall'ora di Educazione Fisica seguiranno la lezione dalle gradinate, ma dovranno mantenere la mascherina per tutta la lezione anche se a distanza dai compagni.
Durante l'ora di educazione fisica non si utilizzerà la mascherina, salvo attività che prevedono la riduzione della distanza di sicurezza; sono inoltre vietati gli sport di contatto.
Per le S*cuole Secondarie,* invece, valgono i seguenti punti:

- il tragitto dalla classe alla palestra, e viceversa, sarà fatto indossando la mascherina e mantenendo il distanziamento di 1 metro dai compagni.
- L'accesso allo spogliatoio è consentito ad un massimo di 7 persone; all'interno di esso va tenuta la mascherina, ci si posiziona nella propria postazione e si mantiene la distanza di almeno 1 metro dai compagni.
- Le scarpe devono essere cambiate per utilizzarne un paio ad uso esclusivo della palestra. Se si fa attività all'aperto, non serve cambiare le scarpe, ma devono comunque essere adatte all'attività sportiva. Le scarpe devono essere riposte all'interno di un sacchetto personale.
- La mascherina può essere tolta durante lo svolgimento dell'attività fisica, mantenendo il distanziamento di almeno 2 metri tra i compagni.
- E' obbligatorio igienizzare le mani all'ingresso in palestra e all'uscita dalla stessa.
- gli/le alunni/e che, per motivi di salute, non svolgono l'attività sportiva, devono essere giustificati da un genitore tramite comunicazione sul libretto personale. Tali alunni dovranno rimanere seduti sulle gradinate indossando la mascherina e mantenendo il distanziamento di 1 metro dai compagni.
- Utilizzo degli attrezzi (compresi i palloni) va fatto esclusivamente previa igienizzazione delle mani e dell'attrezzo stesso pre e post utilizzo.
- E' consentito portare in palestra una borraccia/bottiglia d'acqua per bere durante l'attività fisica, a condizione che questa venga lasciata sulle gradinate e si vada a bere solo ed esclusivamente sulle gradinate.

3.2.2 Servizi igienici

Per i servizi igienici saranno poste particolari attenzioni alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria). Si eviteranno assembramenti all'interno dei servizi e gli insegnanti regolamenteranno l'accesso rispettando quanto concordato e stabilito nei Collegi Docenti dei vari gradi scolastici. Inoltre, le finestre dovranno rimanere sempre aperte.
La Scuola Primaria ha riservato un bagno e un lavandino per classe.

3.2.3 Ricreazione

La ricreazione sarà effettuata in spazi esterni all'edificio. Gli spazi dei cortili saranno suddivisi tra i vari gradi scolastici e assegnati a ogni gruppo classe in modo da evitare, per quanto possibile, gli assembramenti e il mescolamento delle classi.
Durante la ricreazione, le porte e le finestre delle aule saranno lasciate aperte per garantire un'adeguata aerazione naturale.
Gli alunni dovranno igienizzare le mani prima e dopo la consumazione della merenda, indossare la mascherina per tutto il resto del tempo e rispettare il distanziamento interpersonale. Eventuali attrezzi usati dal gruppo classe per giocare verranno regolarmente igienizzati.
Si è previsto di scaglionare le ricreazioni secondo il seguente orario:
Infanzia: 12:30-13:30;
Scuola Primaria: 10:10-10:30; tra le ore 12:00 e le ore 13:45;
Scuola Secondaria di Primo Grado e di Secondo Grado: 10:45-11:05.
In caso di maltempo, tutte le classi svolgeranno la ricreazione nella propria aula che sarà arieggiata mantenendo porte e finestre aperte.
Sarà sempre assicurata l'assistenza del personale scolastico.
Al rientro della ricreazione gli allievi dovranno disinfettarsi le mani.

3.2.4 Spostamenti interni ed esterni

Le varie uscite e i vari percorsi saranno indicati con apposita segnaletica.
È stabilito l'obbligo di mantenere la destra nel percorrere i corridoi.
E' obbligatorio indossare sempre la mascherina chirurgica.

3.3 GESTIONE DEL TEMPO SCUOLA

Al fine di garantire una didattica efficace, opportuni tempi di intervallo (utilizzando prevalentemente gli spazi esterni) e di refezione, calcolando i tempi di accesso e di uscita, l'Istituto *Don Bosco* ha rivisto i tempi scolastici secondo le seguenti indicazioni che **potranno ancora subire delle variazioni** a seconda delle nuove indicazioni nuove che arriveranno dagli organi competenti:

INFANZIA

7.30 – 8.30 accoglienza in salone suddivisi negli spazi in piccoli gruppi d'interesse
8.30 – 9.00 accoglienza ognuno nella propria Sezione
9.00 – 9.30 merenda e bagno per singoli gruppi sezione (sanificazione bagno dopo ogni gruppo)
9.30 – 9.45 a turno buongiorno salesiano /canto
9.45 – 11.20 attività didattica
11.30 – 12.30 pranzo e sanificazione mensa
12.30 – 13.30 ricreazione
12.40 - 15.00 riposo per i bambini di tre anni

13.30 – 15.00 attività di sezione o di laboratorio
15.30 - 16.00 uscita
16.00 – 17.30 possibilità di tempo prolungato

PRIMARIA
7.30 arrivi in cortile (campo da calcetto)
7.45 ognuno nella propria area di cortile
8.10 ogni classe nella propria aula
8.15 prima campanella
8.15 -9.15 buongiorno e prima ora
9.15-10.10 seconda ora
10.10-10.30 intervallo
10.30- 11.15 terza ora
11.15 -12.15 quarta ora per classi 4^-5^
11.15-12.00 quarta ora per le classi 1^-2^-3^
12.00 - 12.30 pranzo classi 1^-2^-3^ (12.30 sanificazione mensa)
12.15 - 12.45 intervallo classi 4^-5^
12.30—13.45 intervallo classi 1^-2^-3^
12.45-13.15 pranzo 4^-5^ (segue sanificazione della mensa)
13.15-13.45 intervallo classi 4^-5^
13.45- 14.45 quinta ora
14.45-15.40 sesta ora
15.40-15.50 tempo per il ritiro dei bambini, possibilità di tempo prolungato fino alle ore 18.00

SECONDARIA DI 1^ GRADO
7.30 arrivi e sosta nell'atrio della scuola
7.50 - ognuno nella propria aula
8.00 – 8.55 buongiorno e prima ora
8.55 – 9.50 seconda ora
9.50 – 10.45 terza ora
10.45 – 11.05 intervallo
11.05 – 12.00 quarta ora
12.00 – 12.55 quinta ora
12.55 – 13.50 sesta ora
Possibilità di pranzo, doposcuola e tempo prolungato fino alle 18.00

SECONDARIA DI 2^ GRADO
7.30 arrivi e sosta nell'atrio della scuola
7.50 - ognuno nella propria aula
8.00 – 8.55 buongiorno e prima ora
8.55 – 9.50 seconda ora
9.50 – 10.45 terza ora
10.45 – 11.05 intervallo
11.05 – 12.00 quarta ora
12.00 – 12.55 quinta ora

12.55 – 13.50 sesta ora
Possibilità di pranzo su prenotazione

4. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI: laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate è difficile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione degli arredi. Per tale motivo il principio del distanziamento fisico viene rispettato valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.
Il principio del distanziamento fisico deve essere sempre combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si potranno tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula.
Un altro principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica. Ogni aula è dotata di dispenser di soluzione alcolica, a uso sia degli allievi che dei docenti.

Ad ogni cambio di gruppo l'ambiente verrà sanificato ed effettuata la disinfezione periodica delle attrezzature specifiche di laboratorio di uso promiscuo. A tal fine, per semplificare le operazioni di disinfezione, sarebbe utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della propria postazione di lavoro.

5. GESTIONE DELLE PALESTRE

L'uso promiscuo degli impianti sportivi è regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate (società sportive o altri soggetti), che definisce i seguenti aspetti:

- gli orari di accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontrare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

6. LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

Viene richiesto a tutti il rispetto del lavaggio delle mani (più volte al giorno, con acqua e sapone) e l'impiego delle soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) poste nei vari ambienti dell'Istituto.

Il lavaggio delle mani dovrà effettuarsi nei seguenti casi:

→ prima di consumare pasti o spuntini;
→ prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
→ prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
→ prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
→ indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Il lavaggio delle mani dovrà essere accurato seguendo la procedura illustrata.

Oltre che ai vari ingressi, in ogni aula scolastica ed in ogni ambiente comune saranno resi disponibili dispenser con soluzioni disinfettanti messi a disposizione dell'istituto.

7. PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Per quanto riguarda le operazioni di pulizia quotidiana (complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza) e di disinfezione (o igienizzazione) periodica (complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni), si precisa quanto segue.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) riguarderà:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense,

servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione riguarderà:
- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia, saranno arieggiati tutti gli ambienti.

La disinfezione sarà frequente:

- con particolare attenzione alla turnazione delle classi, nelle aule, nelle mense, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone.
- I collaboratori e le collaboratrici scolastiche assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, di tutte le postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- Ad ogni cambio ora, i docenti sono tenuti ad igienizzare la scrivania, la sedia utilizzate ed altri eventuali oggetti di uso comune servendosi dell'apposito dispositivo presente in classe.

Un registro delle attività di pulizia e disinfezione permetterà di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

Si rimanda al documento "Procedure di sicurezza aziendale" per tutti i dettagli sulle modalità pratiche di realizzazione delle stesse da parte del personale preposto, anche a seguito dell'individuazione di un caso positivo al COVID-19 a scuola.

8. MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

8.1 Per il personale scolastico
- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni statiche e dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- Nei cortili della scuola non è obbligatorio indossare la mascherina, salvo nei casi in cui risulti impossibile evitare assembramenti.
- la mascherina chirurgica non è obbligatoria per: bambini della scuola dell'infanzia.
- vige il divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI;
- è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso;
- Si consiglia l'utilizzo della visiera e della mascherina FFP2, fornita dalla scuola, agli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- il cambio del vestiario dei bambini della Scuola dell'infanzia sarà eseguito da personale munito di adeguati DPI (guanti, mascherina FFP2, visiera) e verrà utilizzata solo carta usa e getta. Terminato il cambio, andranno disinfettate le superfici utilizzate, con prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle

procedure.

8.2 Famiglie e allievi

Per gli allievi:

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni, statiche e dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- esonero dall'utilizzo della mascherina per bambini della Scuola dell'Infanzia, allievi e operatori che per patologie certificate non le possono indossare continuativamente;
- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori;
- è vietato usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- la mascherina chirurgica va sostituita, su indicazione degli insegnanti, con altra tipologia durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI.

Si ricorda inoltre che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

9. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI, BAR INTERNI, DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SERVIZI IGIENICI

9.1 Per l'utilizzo di spazi comuni (la sala polivalente, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), si chiede il rispetto delle seguenti regole:

- l'utilizzo è contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere che permettono mantenimento del distanziamento interpersonale (almeno 1 metro);

9.2 Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che siano autorizzate dal Coordinatore delle attività educativo didattiche;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente anche in relazione al numero di posti a sedere previsti dalle norme relative al distanziamento interpersonale;
- che la riunione abbia una durata limitata allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.
- Per ogni riunione verrà garantito il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

9.3 Distributori automatici

Sarà possibile accedere ai distributori automatici di bevande e merendine senza creare assembramenti, e inoltre:

- verrà garantita la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- è necessario igienizzarsi le mani dall'apposito dispenser prima di usufruire del servizio:
- per accedere al servizio è necessario mantenere la distanza interpersonale di un metro;
- in ogni caso, per quanto possibile, verrà limitato l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- E' fondamentale scegliere, prelevare il prodotto e allontanarsi, rapidamente, dall'area dei distributori.

9.4 Per la gestione dei servizi igienici, si richiede:

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo.

9.5 Per la gestione della Chiesa

L'ingresso in chiesa per una breve sosta è possibile dall'esterno senza entrare nella parte di edificio riservato alla scuola. Prima di entrare è necessaria l'igienizzazione delle mani. Ci si può collocare nei banchi in fondo.

9.6 Gestione delle attività del doposcuola e del tempo prolungato

Alle famiglie degli iscritti a tali servizi si richiede la massima collaborazione nella definizione e stabilità di giorni e orari di frequenza. L'ampio spazio dedicato a tali attività permette il distanziamento tra gli alunni ai quali è affidata una postazione da mantenere per tutto il tempo di permanenza.

9.7 Salone Teatro

Il salone teatro è uno spazio di grande utilità per ospitare attività varie che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Dato l'uso promiscuo, sarà garantita la sanificazione prima dell'ingresso di un gruppo. Inoltre verrà rispettato il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque individuato e ben segnalato il numero massimo di persone che lo possono utilizzare contemporaneamente.
All'ingresso ci sarà il dispenser di soluzione alcolica ad uso sia degli allievi che del personale.

10. GESTIONE DEL TEMPO MENSA

L'organizzazione del servizio mensa prevede il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono (salvo per la Scuola dell'Infanzia, dove non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini).

Per evitare gli assembramenti e garantire il servizio a tutti gli alunni che ne faranno richiesta, l'Istituto ha previsto di:

- effettuare più turni di refezione nello stesso locale mensa (per la turnistica della mensa si veda la parte relativa alla gestione del tempo scuola);
- sanificare ed arieggiare il locale tra un turno e l'altro.

Il personale coinvolto e gli allievi dovranno rispettare le seguenti regole comportamentali:

- l'uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto (da parte del personale preposto);
- l'arieggiamento del locale (da parte del personale preposto);
- mantenimento dei tavoli in posizione fissa, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali (da parte del personale preposto).

11. MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA

Per quanto riguarda l'accesso all'ambiente scolastico si fa presente quanto stabilito in materia di Certificazione Verde Covid-19 (Green Pass).

La normativa vigente prevede che a partire dall'11 settembre 2021 e "fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 [...] La disposizione […] non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti" (art 2, comma 2, DL 122/2021 e successiva legge 24 settembre 2021, n. *133 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti* di conversione del D.L. 111/2021 e del D.L. 122/2021).

Per ottenere il Green Pass (cfr. https://www.dgc.gov.it/web/) occorre una o più delle seguenti condizioni:
- aver completato il ciclo vaccinale;
- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da almeno 15 giorni;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare nelle 72 ore o rapido nelle 48 ore precedenti.

La direttrice e suoi delegati sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nella norma sopra richiamata.

L'obbligo del controllo del Green Pass ricade anche su coloro che entrano nelle strutture scolastiche per ragioni di servizio o di lavoro nonché su chiunque acceda (quindi anche i genitori).

Si segnala che la violazione delle succitate disposizioni è sanzionata ai sensi dell'art. 4, commi 1, 3, 5 e 9 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

Pertanto, fino al 31 dicembre 2021 (salve proroghe), l'accesso alle strutture scolastiche, fatta eccezione per le alunne e gli alunni, sarà consentito a chiunque solo ed esclusivamente previa esibizione e verifica della validità della Certificazione verde COVID-19, come disposto dal D.L. del 10 settembre 2021, n. 122, art. 1, comma 2.

Alla luce di quanto sopra esposto, il personale scolastico delegato dalla direttrice ha l'obbligo di verificare la validità del Green Pass a chiunque – fatta eccezione per le alunne e gli alunni – quotidianamente e sistematicamente, vietando l'accesso in caso di mancato possesso di Certificazione Verde.

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti), le regole generali da applicare sono:
- Privilegiare, di norma, il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- compilare il registro degli accessi esterni, con indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, data di accesso, e tempo di permanenza tranne le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali è previsto il rispetto delle regole indicate al punto 1 - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
- utilizzare una mascherina chirurgica di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (per le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Il personale esterno che a scuola ha una presenza "continuativa o frequente" sarà destinatario di informazioni di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano di emergenza, ecc.) e circa le nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

12. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Nella tabella sottostante sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori[39]	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) ▪ INAIL territoriale	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2
		Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		

Avendo l'Istituto *Don Bosco* il Medico Competente:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Si precisa inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del Medico Competente, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

12.1 Per gli allievi in condizione di fragilità

A seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità (perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19) saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

Questo a prescindere dal fatto che gli allievi in condizione di fragilità siano equiparati o meno a lavoratori (equiparazione che peraltro è circoscritta alle sole attività di laboratorio e di PCTO) e dal fatto che siano o meno soggetti a sorveglianza sanitaria (cosa assai rara), a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata.

13. GESTIONE DELLE EMERGENZE (ANCHE DETERMINATE DA PERSONE CON SINTOMI COVID-19)

Nel caso vi sia una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola, si precisa quanto segue:

13.1 Primo soccorso

- l'incaricato NON deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma NON la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- NON utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 31/812/2021), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

13.2 Gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il covid-19:

→ **Allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

§ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

§ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

§ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

§ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto (termoscanner).

§ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto, possibilmente vaccinato, che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse *et al.*, 2020; Götzinger *et al.*, 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

§ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

§ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

§ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

§ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

§ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.

§ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

§ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

§ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

§ <u>Se il test è positivo</u>, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, secondo le indicazioni ricevute dal Dipartimento di Prevenzione stesso. Il DdP deciderà, poi, la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

§ Se il test è negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG, il bambino/studente può rientrare scuola dopo aver seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione

per COVID-19 e con la normale giustificazione di assenza da compilare sul libretto scolastico, a cura dei genitori/tutore legale.

→ **Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

§ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
§ Deve accertarsi che venga avvisato il referente Covid dell'Istituto e la direttrice nel ruolo di referente scolastico di Istituto per l'emergenza SARS-CoV-2;
§ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
§ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
§ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
§ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata;
§ Il referente Covid dell'Istituto e/o la direttrice deve fornire al DdP l'elenco dei contatti nonché degli insegnanti o operatori scolastici, secondo le indicazioni ricevute dal dipartimento di Prevenzione stesso. Il DdP, deciderà, poi, la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
§ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Ambiente individuato per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19:

- Parlatorio adiacente alla portineria
- Sufficientemente ampio per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica,
- arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato,
- ben arieggiato;

La scuola ha individuato il referente per il COVID-19 e nominato anche un suo sostituto. Entrambi hanno partecipato alla formazione specifica offerta dagli organi competenti.

Si precisa inoltre che:
nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione saranno effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, saranno raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

Procedura di riammissione a scuola:

Il rientro a scuola di un alunno risultato positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2 è subordinato alla certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
Attualmente è previsto un isolamento di 10 giorni, di cui gli ultimi 3 giorni senza sintomi per i soggetti sintomatici e un test molecolare Negativo; per i casi confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata sarà possibile effettuare un test antigenico in alternativa a quello molecolare, purché rispondente alle caratteristiche di sensibilità e specificità indicate nella Circolare del Ministero della Salute

n. 36254 dell'11 agosto 2021.
Per i casi con sintomi sospetti ed esito del tampone negativo, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di libera scelta o del medico curante.

14. GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI CONFERMATI DI COVID-19 ALL'INTERNO DELLE SCUOLE E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA

In presenza di un caso confermato di COVID-19 di alunno/a, docente o operatore in contesto scolastico, il Referente COVID-19 della scuola deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione i contatti del caso positivo.
Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) programmerà i test di screening iniziale, indicativamente entro le 48 ore o comunque nei tempi più opportuni sulla base della valutazione specifica.

Per i bambini e il personale scolastico della scuola dell'infanzia e della classe 1^ della Scuola Primaria:
I minori e gli operatori sono considerati come contatti ad alto rischio.
Il referente Covid:

- sospende l'attività per il gruppo a cui appartiene il caso positivo riscontrato, anche in attesa della comunicazione del SISP;
- comunica tempestivamente l'elenco dei nominativi e recapiti telefonici degli operatori /educatori e di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale degli appartenenti al gruppo.
- Invio della comunicazione del SISP ai genitori e agli operatori.

Il SISP:

- dispone la quarantena per i minori e gli operatori/educatori appartenenti al gruppo, anche in presenza di un singolo caso;
- programma i test di inizio e fine quarantena (durata della quarantena 10 giorni dall'ultimo contatto avuto con il caso positivo);
- Invia la documentazione relativa ai provvedimenti e alla programmazione dei test.

Per gli studenti e il personale scolastico delle classi 2^-3^-4^-5^ della Scuola Primaria e per tutti quelli della scuola secondaria di primo grado e Scuola Secondaria di secondo grado:
Il referente Covid:

- In presenza di un solo caso positivo in una classe e valutato dal SISP il rispetto delle misure anti-COVID-19, studenti e docenti, dopo l'effettuazione del tampone e dopo aver presentato il referto di esito negativo del test, potranno continuare l'attività didattica in presenza a condizione che vengano rispettate determinate condizioni organizzative e disposizioni igienico-sanitarie. Non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato, la ricreazione andrà effettuata in un momento e/o spazio diverso dal resto degli altri studenti e non potranno essere svolte attività di intersezione con altre classi della scuola. Sarà obbligatorio per studenti e docenti indossare sempre la mascherina chirurgica, anche in condizioni statiche -ad esempio seduti al banco-, mantenendo rigorosamente comunque la distanza minima di sicurezza. Monitorare la propria condizione di salute contattando il Medico in caso di sintomatologia sospetta.
- in presenza di due casi nello stesso gruppo, si sospende l'attività in presenza per il gruppo a cui appartengono i casi positivi riscontrati durante il periodo di sorveglianza

Il SISP:

- In presenza di un solo caso positivo in classe, provvederà a programmare i test di screening di inizio

e fine periodo di sorveglianza.

- In presenza di due casi positivi in classe, programmerà i test di screening iniziale e per i contatti ad alto rischio verrà disposta formale quarantena, con test finale dopo 10 giorni dall'ultimo contatto. Nell'eventualità di casi positivi in gruppi diversi, il SISP valuterà l'opportunità di attuare misure aggiuntive.

In caso di assenza da scuola di uno studente per altri motivi (es: per raffreddore non accompagnato da febbre e/o altri sintomi o per mal di testa lieve, ecc.) o se il medico curante non sospetta un contagio da COVID-19, per il rientro sarà prevista la normale giustificazione di assenza da compilare sul libretto scolastico, a cura dei genitori/tutore legale.

La giustificazione di assenza dei docenti segue la normale procedura di sempre.

Misure di quarantena e isolamento

Il ministero della Salute con la circolare numero 36254 dell'11 agosto 2021 aggiorna le misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta

Le nuove regole variano a seconda che si tratti di soggetti vaccinati o meno:

ciclo vaccinale completato da almeno 14 giorni – I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena.

Non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni – I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena.

14.1 Tabella riassuntiva di Quarantena:

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	**7** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	**10** giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

14.2 Tabella riassuntiva di Isolamento:

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei **21** giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

15. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Ai fini di una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e considerata la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, l'Istituto *Don Bosco* individua i seguenti ambiti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

Per quanto riguarda l'informazione e la comunicazione, questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

a) Contenuti:
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

b) Destinatari:
- personale docente e ATA.

c) Modalità:
- trasmissione orale (Incontri collegiali in varie ordini scolastici e in forma unificata);
- documenti scritti (linee guida per la ripartenza)

L'avvenuta informazione è registrata e verbalizzata.

2) Comunicazione

a) Contenuti:
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari:
- genitori e altri famigliari;

- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità:
- trasmissione orale (incontri con le famiglie on-line prima dell'inizio della scuola, assemblee dei genitori e degli studenti, incontri tra docente tutor/coordinatore e alunni);
- documenti scritti (pubblicazione sul sito della scuola e invio alle famiglie via registro elettronico del protocollo).

3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti:
- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:
- personale docente e ATA;
- studenti degli istituti secondari di II° grado.

c) Modalità per il personale docente e ATA:
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato

d) Modalità per gli studenti:
- incontro in presenza a cura della direttrice e del coordinatore di classe debitamente formati

Per il personale docente e ATA, l'avvenuta formazione verrà registrata e verbalizzata.

4) Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:
- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;

L'Istituto *Don Bosco,* inoltre, fornirà alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

16. Commissione per l'applicazione del Protocollo

Vengono qui indicati per la Commissione:

- la sua composizione: oltre alle figure della sicurezza, R-ASPP, MC, la direttrice dell'Istituto (delegata della legale rappresentante), i coordinatori delle attività educative e didattiche di ogni grado scolastico, il referente covid e il suo sostituto, un operatore ATA
- il suo mandato: stesura e aggiornamento del Protocollo e attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno;
- le modalità e i tempi della sua attività: incontri periodici di verifica e riprogrammazione delle attività di monitoraggio e formazione.

Altri argomenti

Si rimanda al documento USR Veneto *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19* del 27/5/2020 per:

- impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici – pag. 10.